

STANDARD NUTRIZIONALI DI PAZIENTI UREMICI IN TRATTAMENTO DIALITICO

Il trattamento dialitico iterativo induce uno stato di malnutrizione nel 30% dei pazienti. Essa, inoltre, è causa di morte o per cachessia o per accidenti vascolari. La prevalenza di tale patologia è destinata ad aumentare se si tiene conto dell'età anagrafica avanzata dei pazienti in dialisi.

Qualsiasi intervento terapeutico per ridurre la prevalenza di malnutrizione nei pazienti in dialisi deve preventivamente prevederne la individuazione precoce. Ovvero, è necessario migliorare la sensibilità e la specificità delle metodiche correntemente in uso per la valutazione dello stato nutrizionale.

La letteratura medica internazionale è completamente carente di valori standard nutrizionali del paziente uremico. Pertanto, non è possibile fare riferimento a tabelle per individuare precocemente i pazienti con iniziale malnutrizione.

Scopo del progetto "Malnutrizione e Dialisi" è quello di creare standard di riferimento di parametri nutrizionali clinici, biochimici e strumentali nell'ambito della popolazione uremica in trattamento cronico.

PROTOCOLLO

Il presente progetto vede coinvolti 10 centri nefrologici pugliesi. In ciascun centro verranno preliminarmente individuati i pazienti ritenuti in buono stato nutrizionale secondo il "Subjective Global Assessment".

Essi saranno successivamente valutati da un unico esperto nutrizionista che potrà confermare o meno la valutazione effettuata dai medici curanti. Egli procederà alle misurazioni antropometriche (plicometria, impedenziometria e prelievi dei controlli biochimici) – vedi tab.- solo nei pazienti ritenuti in buono stato nutrizionale.

Le valutazioni effettuate al termine della seduta della seconda dialisi della settimana.

I parametri ottenuti nei pazienti uremici ben nutriti verranno confrontati con quella della popolazione normale di pari sesso ed età.